

LA POLEMICA

Scontro sulle derattizzazioni «Esche nei parchi dei bambini»

**PROTESTA DEI RESIDENTI
DI ROMA NORD
PER LE TRAPPOLE
PER TOPI "A VISTA"
L'AMA: ABBIAMO
RISPETTATO LE REGOLE**

«Attenzione: a Prati e a Roma Nord l'Ama ha sparso veleno per topi senza nessuna precauzione, grani liberi sulle aiuole. Proteggete gli animali domestici». L'allarme si è diffuso velocemente sui social scatenando la rabbia dei residenti, preoccupati per bimbi, ma anche per cani e gatti. «Dovevano avvertire - dicono i residenti - è troppo pericoloso, una cosa del genere non si è mai vista».

L'ALLARME

Nella polemica infuocata è intervenuto anche l'Ente Nazionale Protezione Animali che in una nota ha chiesto all'Ama di «rimuovere immediatamente, a partire da subito, le esche topicide distribuite "a vista" sul territorio di Roma, senza cioè adottare alcuna cautela per evitare che altri animali, selvatici o d'af-

fezione entrino in contatto con il veleno». Insomma, si è subito diffuso allarme tra i cittadini secondo i quali «le esche topicide potrebbero essere scambiate per crocchette da cani a passeggio o randagi e dai gatti che vivono nelle colonie».

«Chiediamo con una interrogazione urgentissima presentata al sindaco Raggi, e all'assessore all'Ambiente, che Roma Capitale ed Ama chiariscano immediatamente se tale procedura di derattizzazione sia effettivamente pericolosa» hanno fatto sapere gli esponenti di Fdi Lavinia Mennuni, Fabrizio Ghera, Federico Guidi, componente esecutivo romano e Marco Visconti. Ama in serata ha precisato: «Gli interventi di derattizzazione effettuati in via straordinaria, su incarico del Dipartimento Tutela

la Ambiente nell'area adiacente a Castel S. Angelo e a Prati si sono svolti, come di consueto, nel pieno rispetto delle procedure e norme previste per simili attività».

Laura Bogliolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%